# Con le armi all'estero

Testo: Raphael Hegglin



Chi si appresta a valicare i confini con le armi senza essersi prima accuratamente informato sugli obblighi in vigore, può finire in un mare di guai. Ecco allora alcuni consigli per evitare intoppi.

Chiariamo subito: non è possibile fornire in questo articolo una panoramica delle leggi in vigore in tutti i paesi amati dai cacciatori. Da un lato perché cambiano di continuo, dall'altro perché non c'è materiale informativo facilmente accessibile per ogni paese. I cacciatori che viaggiano con le loro armi in un paese al di fuori dello spazio Schengen dovrebbero quindi poter contare su un organizzatore serio di viaggi a scopo venatorio. Questi infatti conosce molto bene le leggi in vigore nel paese di destinazione e deve quindi essere in grado di fornire una consulenza completa.

«Fidarsi è bene, controllare è meglio». Infatti, se qualcosa va storto, sarà il proprietario delle armi ad essere ritenuto responsabile e non la persona che ha fornito l'informazione sbagliata. Oltre ai siti web degli organizzatori di tour venatori, a volte è possibile contattare i Wildlife Departments per e-mail e chiedere consigli. Gli indirizzi si trovano spesso su Google.

#### Viaggiare con un veicolo proprio

Chiunque viaggi in uno stato Schengen in auto deve in ogni caso registrare armi, componenti di armi, munizioni e parti di munizioni presso gli uffici doganali svizzeri e stranieri. Ciò significa che il passaggio della frontiera deve essere effettuato presso un ufficio doganale aperto e con personale in servizio anche al rientro in Svizzera. La denuncia alle autorità svizzere, tuttavia, viene a volte dimenticata, anche perché queste mostrano maggior distensione in relazione alle armi da fuoco rispetto, ad esempio, ai loro colleghi tedeschi. Tuttavia, l'importazione e l'esportazione devono essere segnalate anche in Svizzera per evitare problemi. Una cosa infatti resta valida ovunque: il diritto doganale si basa sull'autodichiarazione. Ognuno quindi deve segnalare da sé eventuali merci sensibili.

Nell'area Schengen, i cacciatori sono autorizzati a portare due armi da caccia personali con le relative munizioni. L'importazione e l'esportazione temporanee sono consentite dalla dogana svizzera esenti da dazi. La dogana può controllare sia le armi che le munizioni, nonché la correttezza di tutti i dati e documenti. Bisogna portare sempre la carta europea da arma da fuoco ed anche un invito all'evento di caccia (consultare la checklist "Documenti importanti"). Per armi da caccia si intendono armi che siano chiaramente identificabili come tali da un esperto. Per fucili e fucili a ripetizione, questo di solito non è un problema, ma oggi sono disponibili calci da caccia con impugnatura a pistola che fanno sembrare un ripetitore un fucile d'assalto. Questi fucili possono causare problemi in dogana.

Chiunque viaggi in uno stato al di fuori dello spazio Schengen con armi e/o munizioni necessita in linea di principio di un permesso di esportazione dalla Segreteria di Stato dell'economia SECO. Le armi venatorie e sportive sono di competenza del dipartimento dei prodotti industriali.

#### Trasporto d'armi

Oltre alle condizioni di importazione ed esportazione, sono da considerare anche le condizioni di trasporto delle armi.



## BÜCHSENPATRONEN

## **AKTION**

Ref. Nr.	Kaliber	Detail	per	statt
231 75 62	.223 Rem* <sub>4.10g</sub>	42.00	50	48.00
212 34 44	.243 Win	81.00	50	93.00
212 34 60	7x64	90.00	50	104.00
212 26 85	7x65R	48.00	20	55.00
231 45 12	7mm Rem Mag	53.00	20	61.00
231 78 12	7.62x39	53.00	50	61.00
212 34 28	.308 Win	37.00	20	43.00
212 34 79	.308 Win	89.00	50	102.00
212 33 20	.30-06 Sprg.	38.00	20	44.00
212 34 36	.30-06 Sprg.	92.00	50	106.00
211 75 76	.300 Win Mag	50.00	20	57.00
212 33 98	8x57 IRS	39.00	20	45.00
212 33 39	8x57 IS	39.00	20	45.00
231 18 42	9.3x62	58.00	20	67.00
212 33 47	9.3x74R	64.00	20	73.00







Tuttavia si consiglia di informarsi comunque, secondo



Caccia & Società Trasporto di armi

La Germania, ad esempio, richiede che le armi e le munizioni vengano custodite separatamente, riposte in diversi contenitori durante il trasporto. L'arma deve trovarsi in una custodia o una valigetta per armi chiusa. Un semplice lucchetto è sufficiente.

Quando si acquista una custodia per il fucile, si deve prestare attenzione che i cursori delle cerniere siano dotati di occhielli per utilizzare un lucchetto. Per chi viaggia in aereo, meglio chiudere la propria valigetta contenente l'arma con un cosiddetto lucchetto TSA. Con questo infatti, i doganieri possono aprire se necessario con una chiave universale per controllare il contenuto della valigetta, senza che il passeggero debba essere presente. Consigliata, sebbene non obbligatoria, è inoltre la chiusura con combinazione numerica. Queste serrature sono economiche da acquistare e offrono un'ulteriore sicurezza durante il viaggio.



#### Documenti importanti

#### Da portare obbligatoriamente

- -Carta europea da arma da fuoco (in cui è registrata l'arma che si porta con sé)
- Invito alla caccia

#### Su base volontaria, ma sempre raccomandabile

- Certificato di assicurazione obbligatoria valida per la caccia
- Copia dell'attestato di idoneità alla caccia
- Copia del certificato di tiro



Questo è stato chiarito precedentemente. Il controllo della scarica non è compito della dogana svizzera. A tale scopo è stata incaricata una società di servizi privata.

I viaggiatori a scopi venatori trovano eccessivi i 55 franchi richiesti per un breve controllo di scarica.

Bisogna vedere quali spese questo controllo comporta. La ditta incaricata ha affittato un determinato spazio, ha provveduto all'attrezzatura ed ha formato il personale. Quindi la spesa non comprende solo l'effettivo controllo, ma anche la messa a disposizione di personale e infrastruttura. Per tenere i costi dei viaggiatori aerei entro certi limiti, i 55 franchi sono un forfait a persona, indipendentemente da quante armi un passeggero trasporta a suo nome.

#### Le compagnie aeree gestiscono diversamente alcuni aspetti del trasporto di armi. È difficile mantenere una panoramica su tutte.

È vero, per questo consigliamo di informarsi per tempo con la compagnia aerea per verificare se effettivamente trasporta armi e quali sono i relativi costi e le condizioni. Se trasportate armi, spendere un'ora in più al check-in vi consentirà di proseguire poi il vostro tour venatorio



## **«Informatevi** per tempo presso la compagnia aerea»

Volare con l'arma da caccia nel bagaglio diventa sempre più complicato e più costoso. Dopo che qualche anno fa le compagnie aeree hanno introdotto delle tasse per il trasporto delle armi, ora l'aeroporto di Zurigo introduce un controllo di scarica a pagamento. Roman Frick, Head Airport Security, prende posizione in merito.

#### JAGD&NATUR: Da qualche tempo i cacciatori all'aeroporto di Zurigo devono pagare 55 franchi per un controllo di scarica. Perché così all'improvviso?

Roman Frick: Con questo controllo di scarica applichiamo le direttive del programma nazionale di sicurezza aerea. Queste si basano a loro volta sul diritto internazionale cui si devono attenere tutti gli aeroporti. Le compagnie aeree sono responsabili del rispetto delle condizioni.

Ora però si deve andare alla dogana con la propria arma in ogni caso. Non potrebbe eseguire il personale della dogana questo controllo di scarica?



# Horn Die Trainings-Munition Accurate. Deadly. Dependable.

Spitzenklasse zu einem interessanten Preis!





.243 Win, 100 gr, InterLock® 6.5 Creedmoor, 129 gr. InterLock® 36.00 / 20 Schuss .270 Win, 130 gr, InterLock® 7mm RemMag, 139 gr, InterLock® 30-30 Win, 150 gr, InterLock® .308 Win, 150 gr, InterLock® .308 Win, 165 gr, InterLock® 30-06 Sprg, 150 gr, InterLock® **30-06 Sprg**, 180 gr, InterLock® .300 WSM, 165 gr, InterLock® .300 WinMag, 150 gr, Interlock .300 WinMag, 180 gr, Interlock

36.00 / 20 Schuss 36.00 / 20 Schuss 47.40 / 20 Schuss 33.00 / 20 Schuss 36.00 / 20 Schuss 36.00 / 20 Schuss 36.00 / 20 Schuss 36.00 / 20 Schuss 47.40 / 20 Schuss 47.40 / 20 Schuss 47.40 / 20 Schuss

Generalimporteur Schweiz:



alle Kaliber sind in der Schweiz ab Lager Importeur verfügbar, fragen Sie Ihren Büchsenmach